

Una nuova Figlia di Dio

Dio Creatore ha dato all'uomo e alla donna il dono di pro-creare, ossia di porsi accanto a Lui nella più splendida delle opere, quella di "dare la vita". Il dono della fecondità è partecipazione di qualcosa che è

stessa vita divina. Per questo il Battesimo ha come segno centrale quello dell'acqua. Essa non serve, innanzitutto, a lavare, a purificare, bensì è primariamente fonte di vita. Dio l'ha scelta, perché fosse

il segno della sua vita divina che viene comunicata ai battezzati. La responsabilità che i genitori si assumono battezzando un figlio li aiuta così a capire che la trasmissione della fede non è un compito da specialisti o da "addetti ai mestiere", bensì appartiene intimamente alla loro missione



proprio di Dio.

È Lui il creatore e tutto ciò che viene all'esistenza può nascere perché Egli lo vuole; ma Dio coinvolge l'uomo nella sua opera creatrice al punto che senza l'amore dei genitori un bambino non può venire alla luce.

Prima di tutto grazie a Matteo e Katia per il dono di Gaia.

Col Battesimo l'hanno inserita nella nostra comunità e quindi attendono anche da noi un aiuto per la crescita e la realizzazione umana e spirituale della loro figliuola.

Il Battesimo non è solo un ricordo della figliolanza divina, ma è l'incontro con Gesù, Figlio di Dio, il vivente: è Lui che dona al nuovo nato la

di genitori, perché il bambino si fiderà dei suoi genitori più che di chiunque altro.

Niente può sostituire nella sua crescita la testimonianza di fede che gli daranno il padre e la madre con la loro preghiera, con il loro amore, con la loro fedeltà alle feste cristiane, con il loro comunicargli la bontà del Dio vicino.

Auguriamo a Matteo e a Katia di essere sempre dei bravi e credibili testimoni di Gesù e a Gaia di crescere in sapienza e grazia e di camminare, aiutata dalle persone che le vogliono bene, nel meraviglioso sentiero che Dio ha tracciato per lei.

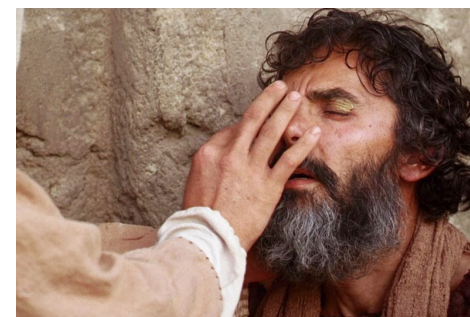
Buona vita!!!



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parcchiapratapn.it

Occhi



15 Marzo

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli **occhi**. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

Battesimo

Sabato 21 Marzo, alle ore 11:30 avremo la gioia di amministrare il Santo Battesimo ad Alan Bresil, di Mirko e Silvia Santarossa.



Avvisi & Annunci



Grest 2026

Lunedì 16 Marzo, alle ore 20:30, si incontrano in oratorio gli animatori Senior per programmare il GrEst 2026.

Adorazione



Martedì 17 Marzo, alle ore 7:30, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì, dopo la Santa Messa, e si chiuderà il mercoledì mattina, prima della Celebrazione Eucaristica. Alle ore 20:30, reciteremo il Santo Rosario meditato e al termine continuerà l'Adorazione per tutta la notte.



Via Crucis

Venerdì 20 Marzo **GIORNO DI ASTINENZA.**

Alle ore 16:00, in chiesa,

Via Crucis per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo. Alle ore 20:00, in chiesa, Via Crucis per tutta la comunità.

Cenacolo



Dalle ore 16:00 di Sabato 21 Marzo, alle ore 14:30 di Domenica 22 Marzo, in parrocchia si svolgerà il Cenacolo Maschile, per tutti i ragazzi delle medie.

Sulle Tracce Di Te



Domenica 22 Marzo, alle ore 9:15 avrà luogo in Oratorio l'ultimo incontro del percorso "Sulle Tracce di Te", per i genitori ed i bambini delle classi 2° e 3° elementare.

Invitiamo tutte le famiglie a partecipare.

I Sette Peccati Capitali: L'AVARIZIA

Oggi rifletteremo su un altro peccato capitale: **L'AVARIZIA.**

L'AVARIZIA: Può essere definita come il desiderio di possedere grandi ricchezze per il solo piacere di accumularle senza condividerle con nessuno.

Deriva dal latino "avaritia" ed è un desiderio disordinato ed eccessivo di possedere ricchezze per accumularle.

Vediamo come ci poniamo davanti a Dio di fronte a questo vizio capitale di cui spesso non ci rendiamo conto.

Possiamo aiutarci con queste domande, adattate dal libro "Un cristiano è necessario" della Fraternità Sacerdotale di Ávila.

- Cerchi il posto migliore per te stesso, il lavoro più comodo e lasci il peggiore agli altri?
- Preferisci accumulare e arricchirti, lasciando i tuoi beni improduttivi e incapaci di aiutare gli altri?
- Il denaro è la cosa più importante della tua vita?
- Dedichi il tuo tempo solo a cose che ti fanno guadagnare? Hai tempo libero per gli altri?
- Condividi il tuo tempo?
- Condividi e metti a disposizione degli altri i tuoi "talenti" o doni ricevuti da Dio?
- Comprometti onestà, verità e fedeltà alla tua parola solo per arricchirti?
- Sei indifferente ai bisogni degli



altri?

- Fai un'offerta equa in chiesa durante la colletta? O metti solo qualche moneta?
- Aiuti i poveri?

L'avarizia non si limita all'attaccamento alle ricchezze.

Non è un peccato capitale esclusivo dei "ricchi o benestanti"; riguarda tutti, perché anche la persona più povera può essere ricca di talenti che non mette al servizio degli altri.

Tutti possiamo sempre donare!

Donare noi stessi, donare anche quel poco che ci rimane!

Tante cose a cui pensare e da fare per purificare i nostri cuori!

Spazziamo e puliamoli bene!

Cominciamo con l'aiuto di Dio.



Canti e Preghiera

Venerdì 20 Marzo, alle ore 20:30, in Chiesa, si terrà il concerto **STABAT MATER**, momento musicale e corale alternato a letture contemplative, per una serata di preghiera in preparazione alla Santa Pasqua.

Un grazie particolare alle voci maschili e femminili del coro Contrà e al nostro coro parrocchiale.

Dai voce al coro!

Da qualche anno sto ripetendo l'invito a far parte dei nostri cori parrocchiali il cui compito, come si sa bene, non è quello di esibirsi in concerti, ma riguarda l'animazione delle nostre liturgie, punto d'incontro fondamentale per ogni comunità cristiana.

Già questo dovrebbe far venire a molti la voglia di partecipare, ma c'è un altro aspetto molto importante: il canto, soprattutto quello corale, dove le singole voci si uniscono per creare un'unità armoniosa, è veramente di grande aiuto per la preghiera.

Cantare fa star bene, cantare in coro fa stare ancora meglio!

E vi assicuro che non è necessario avere una grande voce o conoscere la musica perché si impara a cantare cantando e aiutandoci a vicenda.

Unitevi ai nostri cori parrocchiali per arricchire le celebrazioni e condividere la gioia del canto! Cerchiamo voci maschili e femminili di ogni tipo (soprani, contralti, tenori, bassi) per animare la Messa.

Ripeto, non è necessaria esperienza musicale, basta passione e costanza. Il coro non è solo musica, è una famiglia che prega cantando.

Mettiamo insieme i nostri talenti per



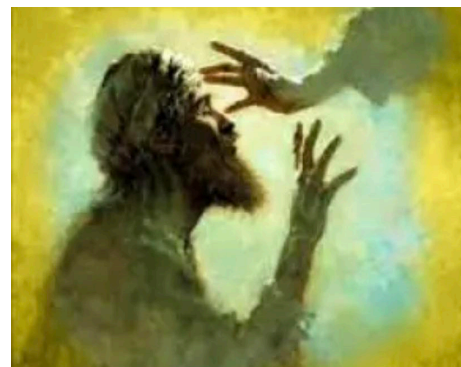
arricchire la celebrazione della Santa Messa e per condividere gioia e serenità.

Fateci il regalo della vostra presenza e magari della vostra voce. Venite ben disposti, desiderosi di accogliere la gioia e l'amicizia che pregare insieme cantando semina nel cuore di ognuno.

Non dimentichiamo nemmeno le parole di sant'Agostino che diceva: **"Chi canta bene prega due volte"**.

CONTATTI:

1. **MARIELLA BOER** (referente coro del sabato sera)
Nr cell. 3394562726
2. **COLOMBA BASSO** (referente coro domenica ore 8:00)
Nr cell. 3492141579
3. **EMANUELA CARRETTA** (referente coro domenica ore 10:00)
Nr cell. 3331146447



Commento ai vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Carezze di luce

Gesù sta uscendo dal tempio e vede un uomo cieco dalla nascita, un disabile che, per legge, non può entrarvi.

Vede l'invisibile.

E si ferma, senza essere chiamato, senza essere pregato.

Amici e nemici si perdono a cercare colpe in quell'uomo, tutti insieme a sbagliarsi su Dio. Gesù non ci sta, fugge da quella logica: né lui né i suoi genitori hanno peccato. Il male non viene da Dio. E allora, da dove? Una domanda alla quale né la bibbia né Gesù stesso danno risposte.

Gesù non vede in quell'uomo nato cieco un punto di arrivo, ma un punto di partenza, di nascita. E senza che il cieco gli chieda niente stende un petalo di fango e saliva su quelle palpebre che coprono il nulla.

Ecco il mio Gesù! È Dio che si sporca le mani con l'uomo, ed è al tempo stesso un uomo che viene contaminato di cielo, contagiato di luce.

Vai a lavarti alla piscina di Siloe... Il cie-

co si affida al suo bastone e alla parola di uno sconosciuto. Si affida quando il miracolo non c'è ancora, quando c'è solo buio intorno.

Andò alla piscina e tornò che ci vedeva. Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto in piedi cammina con la faccia nel sole, finalmente libero.

Finalmente uomo nuovo. Infatti la gente ora non lo riconosce più. E lui, dicono alcuni. No, non è lui. E accade così davvero: uno incontra il Signore e cambia dentro. Si aprono finestre di luce.

Per la seconda volta Gesù guarisce di sabato. E invece del canto di gioia entra nel Vangelo un'infinita tristezza. Perfino i genitori del cieco sembrano vili. Ai farisei non interessa la vita ritornata in quegli occhi, ma la "sana" dottrina. E avviano un processo per eresia. Per difendere la dottrina negano l'evidenza. Ma che religione è questa che non guarda al bene dell'uomo ma solo a se stessa e alle sue regole?

I farisei vorrebbero che il cieco tornasse cieco, per avere ragione loro. Ma il cieco è diventato libero, è diventato forte, tiene testa ai sapienti: io non so di teologia, io sto con la vita, coi fatti: ora ci vedo!

Gesù unisce il Dio della vita e il Dio della dottrina, e lo fa mettendo al centro l'uomo. La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore.

Per i farisei Gesù, "non viene da Dio, perché non osserva il sabato"; per loro venire da Dio dipende dall'osservanza della legge; per Gesù venire da Dio, dipende da come abiti la terra, se lo fai come Dio che ti prende là dove sei, rotto come sei, e si fa mano viva che agiusta, che tocca gli occhi e li illumina, che fa ripartire la vita.

Gesù è venuto a portare non il perdono dei peccati, ma molto di più, a portare se stesso. "Io sono la luce del mondo": luce che accarezza, bellezza che risana, sguardo che consola, forza che fa ripartire la vita.

CALENDARIO LITURGICO

Quarta Domenica di Quaresima - IV° Settimana del Salterio

Lunedì 16 Marzo – Santi Ilario e Taziano, martiri

ore 07:30 **Santa Messa – Peressine**
Def.ti Grazia Piccin e Angelo Piccinin
Def.to Federico Caligo

Martedì 17 Marzo – San Patrizio, vescovo

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**
Def.to Franco Paludet
Def.ti Teresa e Domenico Biasotto
Per le anime del Purgatorio

ore 08:00 **Adorazione – Parrocchiale**

ore 20:30 **Rosario Meditato – Parrocchiale**
segue adorazione notturna

Mercoledì 18 Marzo – San Cirillo di Gerusalemme, vescovo

ore 07:30 **Santa Messa – Parrocchiale**
Def.to Angelo Radin – Anniversario
Def.to Eros Fusari
Def.ti Elisa Piccinin e Lanfranco Ceccato
Def.ti Irma e Giulio Nogherot

Giovedì 19 Marzo – San Giuseppe, sposo della Vergine Maria

ore 7:30 **Santa Messa – San Giovanni**
Def.to Luigi Dalla Torre
Def.to Erminio Dotta
Def.ta Giuseppina Bortolin
Def.ta Rosa Milanese – Anniversario
Def.to Luciano Santon
Def.ti Caterina e Giuseppe Vecchies
Def.ti Nadia, Stefania e Giordano Prizzon
Def.ti Emilia Bortolin e Giuseppe Piccinin
Def.ti Clelia Coral, Gino e Luciano Piccinin
Def.ta Genoveffa Valvason
Def.ti Graziella e Pietro Banzato
A San Giuseppe in ringraziamento

Venerdì 20 Marzo

ore 7:30 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**
Def.ti Elisabetta Piccinin – Anniversario, e Lanfranco
Def.ta Ida Festa – Anniversario

Sabato 21 Marzo – Transito di San Benedetto

ore 17:00 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**
Def.ti Luigi e Domenico Pujatti

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Marcin Potrzebowski
Def.ti Lina, Ivan – Anniversario -----> segue

Sabato 21 Marzo – Transito di San Benedetto

ore 18:30 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**
Def.ti Angela, Giuseppe e Francesco Puiatti
Def.to Pietro Ugel – Anniversario
Def.to Giuseppe Busatta
Def.to Evangelista Puiatti
Defunti Galante e Puiatti
Def.ti Teresa Rizzato e Giovanni Dalla Valle
Defunti Salvador, Biasotto e Mason
Def.ti don Danilo, don Enzo e suor Carla
Def.ti Antonietta Gomiero, Felice Leanza e Rino Sut
Def.ti Maria Rizzo e Giuseppe Barzan
Alla Madonna per i nipoti di un offerente

Domenica 22 Marzo – Quinta Domenica del Tempo di Quaresima

ore 8:00 **Santa Messa – Parrocchiale**
Def.to Agostino Baseotto
Def.to Walter Zaccarin
Def.ti Pierina Gaiot ed Innocente Maso
Def.ti Graziella e Severino Zamai
Def.ti Gaetano, Zeffira e Maria Presot
Def.ti Nella, Paolo e Lino Pellegrinet
Def.to Nerino Porracin – Anniversario
Def.to Franco Pujatti
Def.to Angelo Biasi – Anniversario
Def.ta Claudia Diana
Alla Madonna per i nipoti di un offerente

ore 10:00 **Santa Messa – Parrocchiale**
Def.to Giuseppe Santarossa
Def.ta Albina – Anniversario, e defunti Zuccato
Def.to Attilio Diana
Def.to Gianni Fregonese
Def.te Rina Gambellin – Anniversario, e Maria Zaghet
Def.to Giovanni Dei Negri
Def.ti Antonietta Lorenzon e Giulio Prativiera
Def.ti Roberto e Giuseppe Ciot
Alla Madonna per il figlio di un offerente

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**
Def.ti Tranquilla, Angelo, Pietro e Giuseppe

Santa Messa dei bambini e ragazzi

NELLE DOMENICHE DI QUARESIMA, ALLE ORE 11:00 SARÀ CELEBRATA LA SANTA MESSA PER TUTTI I BAMBINI E I RAGAZZI DEL CATECHISMO E I LORO GENITORI.

ANIMATORI!

Ogni **DOMENICA SERA**, gli **ANIMATORI** si incontrano in Oratorio **DALLE ore 20:30 ALLE ore 22:00**, per preparare le attività che si svolgeranno nella prossima estate in oratorio.

